



COMUNE DI BORONEDDU

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 Del 20/07/2018	OGGETTO: Gettoni di presenza consiglieri comunali e componenti esterni delle commissioni comunali - Invarianza di spesa
---------------------------------------	--

L'anno , il giorno **venti** del mese di **luglio** alle ore **9,30** nella sala consiliare del Comune , convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ed ordinaria in convocazione, per trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

All'adunanza risultano presenti i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
MISCALI FABRIZIO	SINDACO	SI
ATZORI ANDREA	CONSIGLIERE	SI
CARDIA ANTONELLO	CONSIGLIERE	SI
DEROMA MARTINA ASSUNTA	CONSIGLIERE	SI
FADDA RAFFAELE	CONSIGLIERE	NO
MANCA SALVATORICO	CONSIGLIERE	SI
OPPO SERAFINO	CONSIGLIERE	SI
PINNA ANTONIO LORENZO MARIA	CONSIGLIERE	SI
SALARIS MARIA GIOVANNA	CONSIGLIERE	SI
PINNA RITA	CONSIGLIERE	SI
PIRAS FABRIZIO	CONSIGLIERE	SI

Assiste Dott.ssa Miscali Isabella, Segretario Comunale .

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, Dr. Miscali Fabrizio, Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato ha espresso parere, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- Il Responsabile di Ragioneria, ha espresso parere , per quanto concerne la responsabilità contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario che si sostanzia nel provvedimento che segue:

PREMESSO CHE:

- con atto di Consiglio Comunale n. 32 del 28-12-2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 ed i relativi allegati;
- con atto di Consiglio Comunale n. 31 del 28.12.2017 è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione D.U.P. 2017-2019;
- con atto di Giunta Comunale n. 18 del 06-03-2017, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019 e l'assegnazione delle responsabilità delle risorse finanziarie;

Visto il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, recante:

“Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265.”

che, in assenza della emanazione del decreto di cui all'art. 82, co. 8 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trova ancora applicazione (art. 61, co. 10, ultimo periodo del D.L. 25 giugno 2008, n. 112), in relazione al disposto degli articoli 1 e 2, e dell'allegato “A” allo stesso D.M. n. 4 aprile 2000, n. 119, la seguente tabella, (con indicati gli ammontare delle maggiorazioni del 5, 3 e 2%, previste dall'art. 2 del D.M. stesso):

COMUNI CON ABITANTI		Misura (Artt. 1 e 2)	
DA	A		
1	2	3	
fino a	1.000	Base	17,04
		+5%	0,85
		+3%	0,51
		+2%	0,34
da 1.001	a 10.000	Base	18,08
		+5%	0,90
		+3%	0,54
		+2%	0,36
da 10.001	a 30.000	Base	22,21
		+5%	1,11
		+3%	0,67
		+2%	0,44
da	a	Base	36,15
		+5%	1,81
		+3%	1,08

30.001	250.000	+2%	0,72
da	a	Base	59,39
250.001	500.000	+5%	2,97
		+3%	1,78
		+2%	1,19
oltre	500.000	Base	103,29
		+5%	5,16
		+3%	3,10
		+2%	2,07

CONSIDERATO che questo Comune già dal 2005 aveva operato la riduzione del 10% di quella spettante al 30-0-2005, prevista dall'art. 1, comma 54, della legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) (euro 17,04 – 10% = euro 15,34), e la stessa indennità è stata sempre confermata fino alla data attuale;

DATO ATTO che:

- l'art. 1, co. 135 della legge 7 aprile 2014, n. 56 ha modificato la composizione dei Consigli comunali e delle Giunte comunali per i Comuni facenti parte di determinate fasce demografiche;
- l'art. 1, co. 136 della legge prevede che:

“136. I comuni interessati dalla disposizione 7 aprile 2014, n. 56 di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti. Ai fini del rispetto dell'invarianza di spesa, sono esclusi dal computo degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori quelli relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli [articoli 80 e 86 del testo unico.](#)”

RICHIAMATA la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24 aprile 2014 che ha precisato quanto segue:

“al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l'interpretazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica». Per questo anche i comuni che, non essendo ancora andati al voto non hanno potuto ridurre consiglieri e assessori, dovranno «parametrare la rideterminazione degli oneri per assicurare l'invarianza di spesa» ai tagli del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148”;

“tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, co. 17, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148”;

gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, co. 2, lettera i) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

l'obbligo può essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera del Consiglio comunale, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni.

ATTESO CHE tali modifiche normative trovano immediata applicazione.

RILEVATO pertanto che:

- ai sensi del DM 04/04/2000 ad ogni consigliere comunale spetterebbe un gettone di presenza pari ad € 17,04 lordi;
- tale importo è stato successivamente ridotto ad € 15,34 lordi in forza dell'art. 1 comma 54 della Legge n. 266/2005;
- l'art. 1, comma 136, della Legge n. 56/2014 impone l'ulteriore riduzione del gettone di presenza proporzionando la spesa complessiva di ogni seduta consiliare con dodici consiglieri alla spesa che il comune avrebbe sostenuto qualora il consiglio fosse stato composto da sette consiglieri come originariamente previsto dall'art. 16, comma 17 del D.L. n. 138/2011;
- che, conseguentemente, a decorrere dalla proclamazione degli eletti nelle elezioni amministrative tenutesi il 22/06/2018 i gettoni di presenza dei consiglieri comunali devono essere rideterminati applicando la formula $(€ 15,34 \times 8) / 10$, nella misura di € 12,27 lordi;

ACCERTATA la competenza del consiglio comunale a deliberare in materia di status dei consiglieri;

ACQUISITI, sulla proposta di Deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000:

- Il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- Il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

DATO ATTO, inoltre, del parere favorevole dell'Organo di revisione economica- finanziaria, Dott. Carmine Mannea, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1 del D.lgs. 267/2000, di cui al prot. n. 2329 del 20/07/2018;

Con votazione resa in forma palese ed espressa secondo le modalità previste dalla legge che ha dato il seguente risultato: UNANIMITA'

DELIBERA

1) Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L. 241/1990;

2) Di rideterminare gli importi dei gettoni di presenza dei consiglieri e dei componenti esterni delle commissioni comunali al fine di assicurare l'invarianza della spesa rispetto alle disposizioni di cui al decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 in **euro 12,27** per seduta dedotto così come segue:

Organi elettivi periodo 2013-2018

Spesa Astratta

Consiglio Comunale € 15.34 per 8 = 122,72 (rapportato costo a seduta per n. 8 consiglieri)

Organi elettivi attuali periodo 2018-2023

Spesa Astratta

Consiglio Comunale € 12.27 per 10 = € 122,72 (rapportato costo a seduta per n. 10 consiglieri)

3) Di stabilire che:

- ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore;
- restano incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, co. 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

4) Di demandare alla Giunta comunale gli adempimenti di competenza inerenti la riparametrazione degli importi delle indennità di funzione del Sindaco e degli assessori.

5) Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Boroneddu, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi;

6) Di dare atto che con separata votazione resa in forma palese ed espressa secondo le modalità previste dalla legge ad esito UNANIME il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00.

Il presente Verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

Sindaco

f.to Dr. Miscali Fabrizio

Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Miscali Isabella

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data 25/07/2018, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000), e nell'Albo Pretorio del Comune.

Segretario Comunale

Boroneddu, 25/07/2018

f.to Dott.ssa Miscali Isabella

Per copia conforme al suo Originale ad uso Amministrativo

Segretario Comunale

Dott.ssa Miscali Isabella

